



Citta' di Castello - CDC-01-PG

Prot. 0046254 22/11/2016

Tit : 2.3

Documento E

**Gruppo Consiliare Lega Nord
Comune di Città di Castello**

Città di Castello, 22/11/2016

Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Al presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: richiesta di installazione di due sollevatori per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per consentire ai disabili l'accesso al centro storico dal parcheggio dell'Ansa del Tevere salendo ai Giardini del Cassero e arrivando a Piazza Venanzio Gabriotti.

Premesso:

- che si definisce barriera architettonica qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, specialmente per le persone con limitata capacità motoria o sensoriale, cioè portatori di handicap;
- che il problema sociale costituito dalla presenza di barriere architettoniche nei luoghi urbani e negli edifici e spazi pubblici è un problema ancora presente nel nostro Comune;

Visti:

- L'articolo 3 della Costituzione secondo cui "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei

cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"

- L'art. 16 della Costituzione secondo cui "ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale"
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, approvata il 13 dicembre 2006, secondo la quale l'esistenza di barriere di varia natura configura l'ostacolo principale all'effettiva partecipazione sociale dei cittadini;

Richiamate le seguenti leggi:

-Legge 9 Gennaio 1989 n.13 e D.M.14 giugno 1989, norme che riguardano l'accessibilità, la visibilità e l'adattabilità di edifici privati o aperti al pubblico in caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni,

-Legge 5 Febbraio 1992 n.104 art.24 che ribadisce l'obbligo di redigere il piano per l'abolizione delle barriere architettoniche da parte dei Comuni integrandolo con lo studio degli spazi urbani con la realizzazione di percorsi pedonali e la rimozione della segnaletica che reca ostacolo alla circolazione

-DPR 24 Luglio 1996 n.503 che definisce gli aspetti tecnici per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e la progettazione accessibile negli spazi urbani e negli edifici pubblici

- La legge regionale Umbria 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate) sancisce che il Regolamento Urbanistico, nella disciplina dell'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale individua e definisce tra gli interventi previsti anche il Programma d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche, contenente il censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano e la determinazione degli interventi necessario al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città.

Integrate con:

- -La Legge 41/86 (art.32) che prevedeva che i P.e.b.a. avrebbero dovuto essere adottati dai Comuni e dalle Province entro un anno dalla sua emanazione (quindi entro il 28 Febbraio 1987), pena il commissariamento da parte delle Regioni.
- Anche la successiva legge 104/92 (art.24 comma 9) ha integrato la Legge di cui sopra stabilendo che si debba considerare competenza dei Piani anche l'accessibilità degli spazi urbani "con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone disabili"
- La lettera inviata ai Sindaci di tutti i Comuni italiani in data 12/09/2014 dal Presidente dell'A.n.c.i. Piero Fassino nella quale si ribadisce L'OBBLIGO di avviare le attività necessarie per l'adozione dei P.e.b.a.

CHIEDIAMO CHE:

Il Consiglio Comunale impegni il Sindaco e la giunta ad attivarsi nel più breve tempo possibile per:

- 1) attuare, in conformità della vigente normativa e degli atti di programmazione comunale, gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche su aree pubbliche, parcheggio, marciapiedi, giardini e su edifici pubblici;
- 2) realizzare apposito pulsante che permetta, dall'uscita del Parcheggio Ansa del Tevere di poter chiamare la fermata semaforica per fermare gli autoveicoli in transito, attualmente il pulsante è irraggiungibile da seggiola a rotelle;
- 3) installare numero due servoscale per disabili (montascale) a piattaforma porta carrozzina alla sinistra delle scale mobili nelle due rampe di scale;
- 4) realizzare tutte le successive rampe ove necessario per permettere l'arrivo dai Giardini del Cassero a Piazza Venanzio Gabriotti;
- 5) destinare risorse sul capitolo individuato per effettuare la realizzazione di lavori puntuali interventi di miglioramento, mitigazione ed abbattimento delle barriere architettoniche laddove risulta possibile e compatibile con la finalità dell'intervento stesso.

I Consiglieri comunali

Marchetti Riccardo Augusto

Valerio Mancini
